	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE		
	RSK002	Rev. 0	FOGLIO 1 di 5

Relazione su rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro (D.Lgs. 626/94, art. 7)

Gestione operativa impianto: AMBIENTE 3000 S.r.l. per conto di F.e.a. S.r.l.

Sede legale: Viale Berti Pichat, 2/4

Datore di lavoro: Amministratore Delegato ing. Paolo Cecchin

Stabilimento: Nuovo impianto di termovalorizzazione rifiuti sito in Via Del Frullo, 5 - Quarto Inferiore - Granarolo dell'Emilia (BO)

Attività: conferimento rifiuti al nuovo impianto di termovalorizzazione rifiuti

Sede delle riunioni di coordinamento per gli interventi di prevenzione e protezione: via Del Frullo, 5 - Quarto Inferiore - Granarolo (BO)

Responsabile dell'impianto: p.i. Marino Naldi

Referente AMBIENTE 3000 per la gestione del contratto: p.i. Marino Naldi

Lavoratori AMBIENTE 3000 preposti al coordinamento quotidiano dei lavori oggetti del contratto: p.i. Luca Bongiovanni, p.i. Enzo Borri, capi turno di conduzione, addetti alla pesa

Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione: Dr. Gabriele Magli

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza: Gianluca Gerosa


INFORMAZIONI GENERALI CENTRO DI VIA DEL FRULLO

- Luogo del conferimento: piazzale di scarico rifiuti nuovo impianto come illustrato nell'allegata planimetria al punto 13.
- Le aree ove si svolgono i lavori possono essere interessate all'esecuzione di altre operazioni di conferimento rifiuti e altre attività di carico-scarico materiali, per cui occorre usare particolare attenzione nell'effettuazione delle manovre.
- Il Conferitore dovrà rispettare le istruzioni impartite dall'addetto alla pesa, dal capoturno e dai Responsabili della Conduzione.
- La sede di Via Del Frullo è servita dalle 0,00 alle 24,00 da un servizio di centralino telefonico e gestione degli accessi. Il personale della ditta conferente è tenuto a rispettare le procedure aziendali di regolamentazione degli accessi.
- Il personale AMBIENTE 3000 S.r.l. addetto allo svolgimento delle attività interne all'impianto quali conduzione, manutenzione e pulizie, è operante su turni di lavoro dalle 0,00 alle 24,00, con presenza prevalente nella fascia oraria 7,00 - 19,00.
- Il Conferitore dovrà applicare tutti gli accorgimenti definiti nella presente relazione, in quanto Ambiente 3000 applica per la gestione dell'impianto un Sistema Integrato Qualità Sicurezza Ambiente, certificato ai sensi delle norme UNI EN ISO 9001-14001.

REVISIONE	DATA	MOTIVO		
0	10/11/06	Redazione		
REDAZIONE E VERIFICA	SIGLA RSPP	DATA 10/11/06	FIRMA <i>Il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione dott. Gabriele Magli</i>	
	APPROVAZIONE	SIGLA A.D.	DATA 10/11/06	FIRMA <i>Amministratore Delegato dott. ing. Paolo Cecchin</i>

- All'interno della sede di Via del Frullo operano le seguenti società: Ambiente 3000 Srl, Hera SpA, Hera Bologna Srl e Uniflotte Srl. L'organico appartenente a queste società è composta da:
 - circa 50 dipendenti AMBIENTE 3000 S.r.l.;
 - circa 200 dipendenti Hera S.p.A. e Hera Bologna S.r.l.;
 - circa 50 dipendenti Uniflotte S.r.l.;
 - inoltre sono presenti operatori appartenenti a società esterne adibiti alla gestione degli impianti, alle operazioni di trasporto di materiali dal/al Centro di Via Del Frullo, al conferimento di rifiuti dal/al Centro di Via del Frullo.
- L'area gestita da Ambiente 3000 Srl, che comprende il nuovo termovalorizzatore e il termovalorizzatore dismesso con gli impianti complementari, nonché la palazzina servizi in corso di completamento, questi edifici sono indicati nella planimetria allegata. In tale area operano:
 - circa 5 impiegati tecnici, che attualmente hanno prevalente ubicazione presso i locali ad uso ufficio a quota 6,00 del vecchio impianto (edificio I), mentre in futuro saranno ubicati nella nuova palazzina servizi (edificio G), con orario di lavoro dalle 7,00 alle 16,00;
 - circa 22 addetti alla conduzione, con prevalente ubicazione presso i locali ad uso sala controllo, (edificio D) con orario di lavoro sui turni continui ed avvicendati dalle 0,00 alle 24,00;
 - circa 13 addetti alla manutenzione, con prevalente ubicazione presso i locali ad uso officina presenti a quota 0,00 (edificio I) del vecchio impianto, mentre in futuro saranno ubicati nella nuova officina della palazzina servizi (edificio G), con orario di lavoro dalle 7,00 alle 13,00 e dalle 12,30 alle 18,30;
 - circa 3 addetti generici con orario di lavoro dalle 7,00 alle 13,00.
- Presso la sede di Via del Frullo (vedi planimetria sede) sono presenti:
 1. Hera:
 - Accessi all'area aziendale;
 - Palazzina uffici e servizi;
 - Autorimessa mezzi operativi raccolta rifiuti e spazzamento stradale (oltre 100 mezzi) (43);
 - Magazzino (materiali e ricambi) (38);
 - Fabbricato stoccaggio gas tecnici (37);
 - Impianto distribuzione carburanti (39);
 - Area ricevimento merci a magazzino (38);
 - Area sosta mezzi in attesa scarico merci a magazzino;
 2. Fea/Ambiente 3000:
 - Pesa attuale (40) e pesa futura (41);
 - Piazzale scarico rifiuti (13);
 - Termovalorizzatore dismesso (33);
 - Nuovo termovalorizzatore (60);
 - Silo estrazione polveri nuovo impianto (68);
 - Impianto depurazione acque di scarico dal nuovo impianto (63);
 3. Uniflotte:
 - Fabbricato officina aziendale manutenzione dei mezzi operativi utilizzati per raccolta rifiuti e spazzamento stradale (lavaggio automezzi, officina manutenzione) (38);
 - Fabbricato autorimessa: sezione dedicata all'impianto di lavaggio automezzi (43);
- Il conferimento di rifiuti può avvenire nelle giornate e negli orari indicati sulle specifiche autorizzazioni di accesso all'impianto.
- Presso la palazzina uffici è disponibile il servizio mensa (in caso di utilizzo si richiede il massimo rispetto delle normali norme igieniche).
- L'area della sede aziendale di via del Frullo è interessata al transito di automezzi e macchine operatrici e agli spostamenti del personale addetto ai vari reparti di AMBIENTE 3000, Hera, Uniflotte ed Operatori ditte esterne. La sosta degli automezzi aziendali è effettuata all'interno del fabbricato autorimessa e negli specifici spazi esterni.
- La ditta Committente non mette a disposizione attrezzature di proprietà.

INFORMAZIONI SPECIFICHE DEI RISCHI DELL'IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE

	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE		
	RSK002	Rev. 0	FOGLIO 3 di 5

Le informazioni contenute in questo paragrafo sono stralciate dalla **Relazione di valutazione dei rischi per l'impianto di termovalorizzazione del Frullo** effettuata ai sensi del D.Lgs. n° 626/94 e correlata con le indagini specifiche: rischio chimico, rischio biologico, rischio rumore e campi magnetici. Inoltre ai fini della completezza delle informazioni occorre fare riferimento al **Piano operativo di emergenza**, di cui si fornisce uno stralcio sintetico nell'allegato **Comportamenti in caso di emergenza**.

A) Rischi connessi all'ambiente di lavoro:

-caduta di oggetti dall'alto: l'area ove deve essere svolto *il conferimento dei rifiuti* si trova nelle immediate adiacenze dell'Impianto di termovalorizzazione che si sviluppa in altezza, quindi non è possibile annullare il rischio di caduta di oggetti dall'alto. Nel caso in cui fosse necessario operare nelle immediate vicinanze del fabbricato dell'impianto è quindi necessario indossare elmetto di protezione del capo ed operare con la massima attenzione ad eventuali oggetti in caduta dall'alto. Il rischio di caduta materiali dall'alto è presente nelle aree alle diverse quote dell'impianto, per cui è obbligatorio indossare l'elmetto di protezione del capo ed operare con la massima attenzione ad eventuali oggetti in caduta dall'alto.

-caduta in piano: la pavimentazione del piazzale di conferimento rifiuti, pur soggetta a frequenti pulizie, può vedere la presenza di rifiuti. Sono presenti il rischio di taglio, di perforazione, di scivolamento dovuto alla presenza del rifiuto sopraccitato e agli agenti atmosferici (acqua, ghiaccio, ecc.): si consiglia dunque l'uso di scarpe antinfortunistiche con suola antiscivolo e antiperforazione e con protezione dallo schiacciamento o, in alternativa, si richiede la massima attenzione a non calpestare materiali pericolosi. Il rischio di caduta in piano, unitamente ad altri rischi di natura infortunistica, sono presenti alle varie quote del termovalorizzatore.

-agenti atmosferici: il lavoro si svolge in ambiente esterno, per cui il personale dell'impresa può essere esposto agli agenti atmosferici naturali (caldo, freddo, umidità, pioggia, neve, ghiaccio, ecc.).

-inalazione di polveri: potrebbe verificarsi la fuoriuscita di polvere dalla fossa rifiuti durante le operazioni di scarico rifiuti nel silo. I conferitori dovranno adottare tutte le misure necessarie per limitare l'esposizione.


B) Rischio meccanico: presso il termovalorizzatore sono utilizzate attrezzature di lavoro fisse installate alle varie quote (apparecchiature di sollevamento materiali) ed in officina di manutenzione (presso il vecchio termovalorizzatore a quota 0,00 punto 35 della planimetria) ed in futuro nella nuova officina nella palazzina servizi (q.ta 0,00 punto 71 della planimetria). Inoltre sono impiegate anche attrezzature mobili (elevatori tipo manitou, carrelli elevatori, gru idrauliche). In particolare presso il piazzale di scarico sono presenti rischi meccanici durante le operazioni di scarico da autocompattatore (apertura e chiusura dei portelloni posteriori) e di manutenzione delle attrezzature. Le manovre necessarie per lo scarico dei rifiuti devono essere effettuate senza interessare la zona dove si effettuano le operazioni di apertura e chiusura del portellone posteriore e le zone di manovra delle macchine operatrici adibite alla movimentazione dei rifiuti. I conferitori non sono autorizzati, solitamente, all'uso di attrezzature di lavoro della Committente, fatta eccezione per casi particolari che devono essere regolamentati con le procedure in essere. E' inoltre tenuto ad usare la massima attenzione ad eventuali operazioni in corso nelle adiacenze delle aree su cui opera sui piani orizzontali e su quelli verticali dell'impianto.

C) Rischio elettrico: presso l'Impianto di Termovalorizzazione sono presenti impianti elettrici ad alta e media tensione. Qualsiasi utilizzo di impianti o manovra su impianti deve essere specificamente richiesto e autorizzato dai tecnici aziendali responsabili del coordinamento delle attività.

D) Rischio di esplosione e/o incendio: presso l'Impianto sono presenti apparecchiature a pressione, sostanze chimiche ed altre sostanze infiammabili che comportano la presenza di rischio di esplosione e/o incendio. Per problematiche specifiche si rimandano le informazioni dettagliate al **Piano operativo di emergenza**.

E) Rischio rumore: all'interno dell'impianto sono presenti aree classificate ai sensi del D.Lgs. 15 agosto 1991, n.277, al di sopra di 90 LEQ dB (A). L'accesso a tali aree, come indicato dalla segnaletica esistente, è costituito solo agli addetti ai lavori, con l'utilizzo degli obbligatori dispositivi di protezione dell'udito.

F) Rischio chimico/Sostanze pericolose: nel processo sono utilizzati prodotti, materiali pericolosi e liquidi di processo che possono essere presenti nelle aree interessate dal conferimento dei rifiuti e

	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE		
	RSK002	Rev. 0	FOGLIO 4 di 5

che per le quali non può essere esclusa per i conferitori, in particolare in caso di incidente, l'esposizione ad agenti chimici.

- G) Agenti biologici: l'area di conferimento rifiuti (punto 13 della planimetria) può presentare rischio di esposizione ad agenti biologici. I conferitori sono tenuti a rispettare le corrette procedure operative di sicurezza e ad adottare tutte le misure di sicurezza necessarie, in particolare modo l'utilizzo di idonei D.P.I. Nel piazzale di conferimento rifiuti è presente questo rischio in quanto è possibile la presenza dei rifiuti.
- H) Esposizione al traffico: le aree esterne all'impianto possono esporre gli interessati al rischio traffico derivante dalla presenza di macchine operatrici in manovra e di altri mezzi in transito, appartenenti alle società all'interno del Centro Frullo, oppure ad altre Ditte che conferiscono rifiuti e/o che svolgono altre operazioni di carico/scarico materiali di vario genere. L'Impresa è tenuta ad applicare le idonee misure di segnalazione, ad adottare i dispositivi di protezione individuale prescritti dal vigente Codice della Strada, a rispettare le disposizioni impartite dal personale di AMBIENTE 3000 ed Hera, nonché le indicazioni della segnaletica fissa verticale ed orizzontale sia essa permanente che provvisoria.
- I) Impianti tecnologici: presso l'impianto sono presenti rischi derivanti dalla complessità degli impianti tecnologici esistenti (pressione, vapore, sostanze chimiche, ...) nel processo di termovalorizzazione dei rifiuti con produzione di vapore surriscaldato, trattamento dei fumi di combustione e trattamento acque di scarico. Sono anche presenti i rischi dovuti all'esposizione al calore/ustioni. Qualsiasi l'utilizzo o manovre di parti di impianto dell'Impresa esecutrice deve essere specificamente richiesto e autorizzato dai tecnici aziendali responsabili del coordinamento delle attività. **I conferitori non sono autorizzati ad allontanarsi dall'area assegnata per lo svolgimento delle operazioni.**
- J) Piano operativo di emergenza: il personale dell' Impresa Esecutrice deve prendere conoscenza delle indicazioni illustrate nell'allegato: "Comportamenti in caso di emergenza" ed attenersi scrupolosamente, in tale allegato è indicato anche il punto di raduno. Per ogni evenienza il personale esterno deve sempre fare riferimento per le emergenze ambientali e di sicurezza al personale di Ambiente 3000.

NORME COMPORTAMENTALI E PRESCRIZIONI

Il trasportatore è responsabile civilmente e penalmente d'ogni e qualsiasi danno che possa essere arrecato a persone e cose di AMBIENTE 3000 S.r.l., HERA S.p.A., HERA Bologna S.r.l., Uniflotte S.r.l., e/o di terzi, durante le operazioni effettuate all'interno del Centro di Via Del Frullo, 5.

1. E' obbligatorio rispettare tutta la segnaletica presente all'interno del Centro. La velocità massima consentita a tutti gli automezzi è di 10 Km/h.
2. Nel Centro gli automezzi che effettuano operazioni di scarico rifiuti devono seguire le seguenti indicazioni:
 - fermarsi per il riconoscimento al portone d'ingresso del Centro di via del Frullo ed *in caso di sosta è obbligatorio spegnere il motore*,
 - fermarsi sulla piattaforma della pesa; qualora le operazioni dovessero prolungarsi occorre parcheggiare, temporaneamente, l'automezzo nell'apposita area indicata dall'addetto alla pesa, in posizione tale da non ostacolare la circolazione e *con il motore spento*,
 - presentare i documenti relativi al conferimento rifiuti all'addetto pesa e attendere il benestare dello stesso per accedere all'impianto e attenersi alle indicazioni riportate nella segnaletica orizzontale e verticale per raggiungere la zona di scarico,
 - attenersi scrupolosamente alle eventuali istruzioni del personale di AMBIENTE 3000,
 - *se fosse necessario attendere è obbligatorio spegnere il motore*,
 - verificare quale porta di scarico il gruista ha abilitato all'apertura (luce verde = porta abilitata, luce rossa = porta disabilitata),
 - osservare scrupolosamente la cartellonistica affissa sulle porte dove è indicato che le porte 1 e 2 sono utilizzate, esclusivamente, per i rifiuti ospedalieri, le porte 3-4-5-6 sono utilizzate per i rifiuti speciali non pericolosi e tutte le altre per i rifiuti urbani. Tutto ciò vale salvo diverse disposizioni del personale di AMBIENTE 3000,
 - se possibile evitare di operare contemporaneamente su porte adiacenti,

- portare l'automezzo in corrispondenza della porta prescelta ed iniziare la retromarcia. Usare la massima cautela per evitare urti contro cordoli con l'asse posteriore e caduta del veicolo all'interno del silo. Arrestare il veicolo quando le ruote dell'asse posteriore raggiungono il cordolo di delimitazione,
 - controllare che non vi siano rifiuti di lunghezza superiore al metro, nel tal caso avvisare il capoturno e non procedere allo scarico,
 - usare la massima attenzione, durante le manovre e lo scarico rifiuti nel silo, per non provocare danni alle strutture dei portoni della fossa di ricezione,
 - terminate le operazioni di scarico chiudere il portone, eliminare eventuali rifiuti caduti nel piazzale buttandoli nella fossa, lasciare la zona lentamente e recarsi sulla pesa per il rilievo della tara e per il ritiro della documentazione.
3. Le manovre nella zona di scarico devono essere effettuate ponendo la massima attenzione alla presenza di personale a terra ed agli altri automezzi.
 4. **Il personale della ditta conferitrice non è autorizzato ad allontanarsi dal piazzale di conferimento e scarico rifiuti.**
 5. Si richiede il rispetto delle norme sull'uso dei dispositivi di protezione individuale D.P.I. (dove è prescritto) e delle norme igieniche di base: è vietato fumare, ingerire cibi e/o bevande.
 6. Segnalare immediatamente al Capoturno la presenza di rischi imprevisi o che non sono contemplati nella presente, oppure l'impossibilità di operare seguendo la presente procedura.
 7. E' assolutamente vietato calpestare i rifiuti che si possono trovare sulla pavimentazione del piazzale di scarico.
 8. E' assolutamente vietato avvicinarsi al raggio di azione degli altri automezzi.
 9. Per qualsiasi situazione di sospetto pericolo di qualsiasi natura, il trasportatore dovrà sospendere immediatamente il lavoro e rivolgersi al Capoturno.

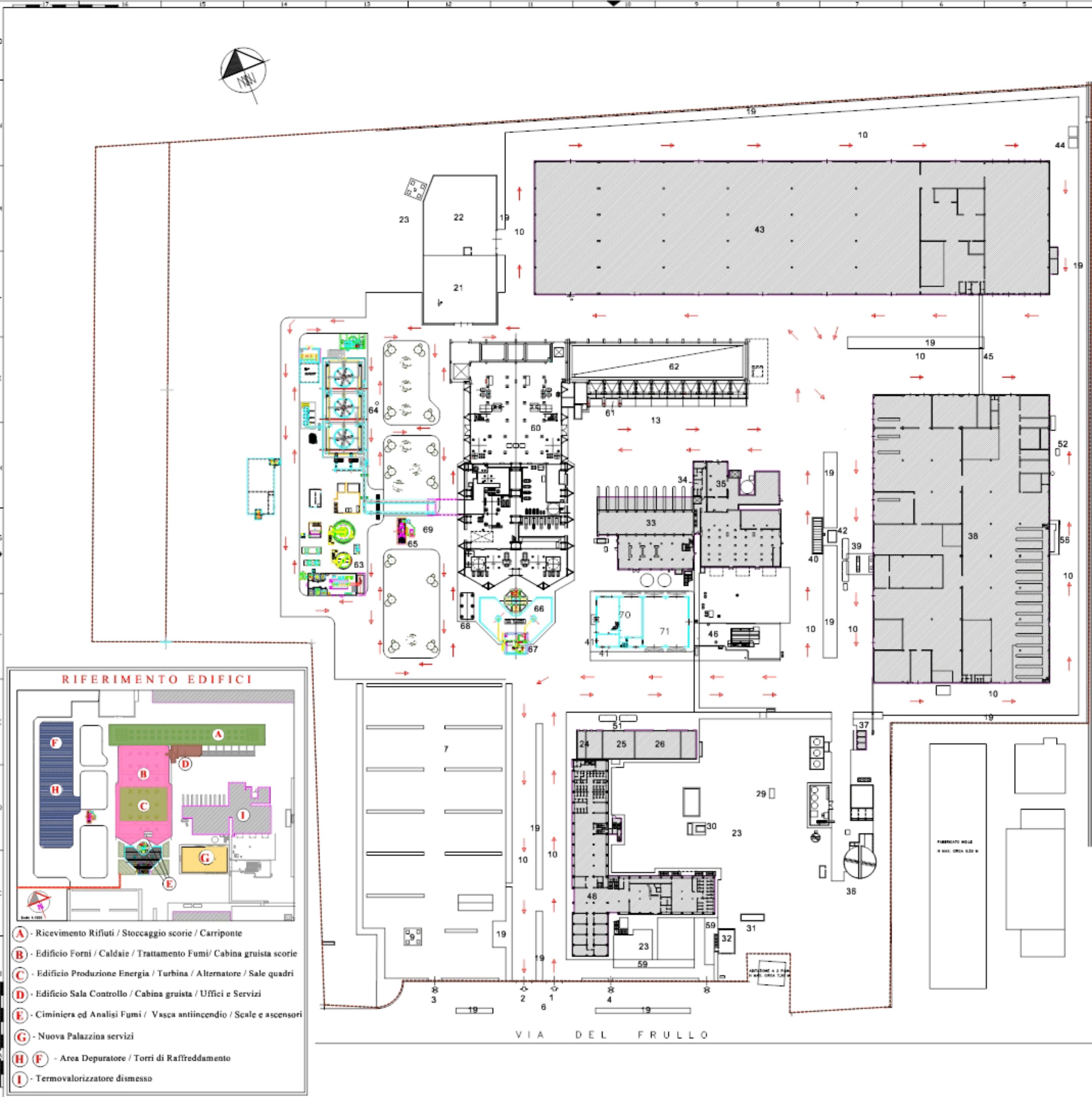
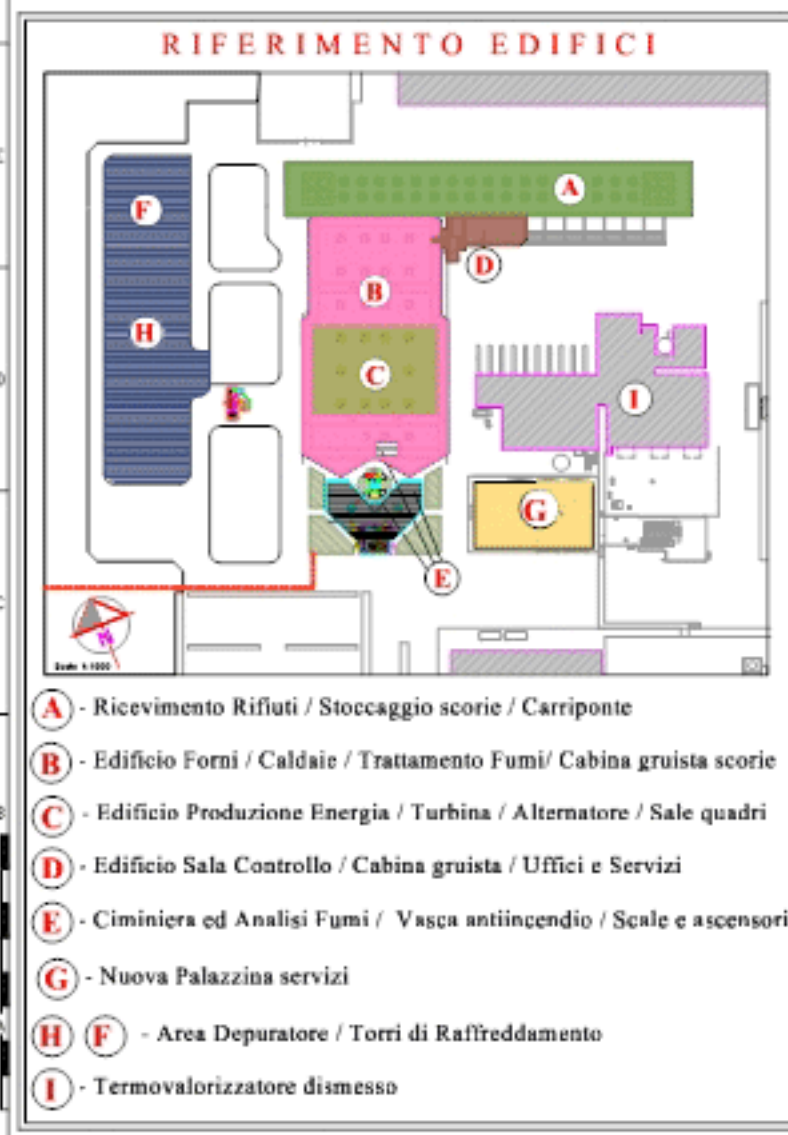
Allegati

- 1 – Planimetria generale e viabilità interna per il conferimento rifiuti
- 2 – Comportamento in caso di emergenza

Firma per presa visione
Hera SpA – Divisione Ambiente
Resp. B.U.R.S.
Dott. Arch. Giancarlo Ravaioli



- LEGENDA**
- DESTINAZIONE SPAZI ESTERNI**
- 1 entrata principale
 - 2 uscita
 - 3 accesso parcheggio
 - 4 entrata pedonale
 - 6 rientranza stradale-zona di rispetto
 - 7 parcheggio dipendenti
 - 9 traliccio enel
 - 10 corsie di transito
 - 13 zona di scarico silo rifiuti
 - 19 aiuole
 - 21 sottocentrale elettrica FEA
 - 22 sottocentrale elettrica ENEL
 - 23 area verde
- DESTINAZIONE SPAZI INTERNI**
- 24 cabine elettriche
 - 25 centrale termica
 - 26 centrale idrica
 - 29 pozzo artesiano
 - 30 torre evap. condizionamento palazzina
 - 31 cabina el. teleriscaldamento
 - 32 sottostazione termica teleriscaldamento
 - 33 termovalorizzatore dismesso
 - 34 uffici Ambiente 3000
 - 35 officina Ambiente 3000
 - 36 barriera alberata
 - 37 deposito gas tecnici
 - 38 officina-magazzino
 - 39 impianto carburanti
 - 40 pesa attuale
 - 41 pesa futura
 - 42 locale pesa
 - 43 autorimessa
 - 44 opera di presa acqua da vasca di accumulo
 - 45 traliccio passaggio impianti
 - 46 tunnel passaggio impianti
 - 48 palazzina servizi-uffici
 - 51 serbatoi gasolio centrale termica
 - 52 serbatoio carburante gruppo elettrogeno officina
 - 56 bacino stoccaggio rifiuti
 - 59 parcheggio autovetture aziendali
 - 60 nuovo termovalorizzatore
 - 61 sala comandi
 - 62 silo rifiuti
 - 63 depuratore
 - 64 torri di raffreddamento turbogruppo
 - 65 gruppo elettrogeno
 - 66 vasca antincendio
 - 67 stazione pompe antincendio
 - 68 silo estrazione polveri
 - 69 zona parcheggio scorie
 - 70 nuova palazzina servizi
 - 71 futura nuova officina



F.E.A. Frullo Energia Ambiente S.r.l.		PLANIMETRIA GENERALE e VIABILITA' INTERNA	
PROGETTATO DA Nicolosi	DATA 23-09-06	SCALE AD 1:500	
IMPIANTO TERMOVALORIZZAZIONE RIFIUTI SOLIDI GRANAROLO DELL'EMILIA (BO)	PROGETTATO DA S.F.A.C.C.E.P.P.G.L.P.	SCALE AD 1:500	
	NUMERO 10045EEID005	FOLIO 1	

Comportamento

Trasportatori (autisti)

- a) Se si verifica una emergenza nei pressi del vostro automezzo, seguite le istruzioni del personale AMBIENTE 3000 e/o Hera.
- b) Se si verifica una emergenza in una altra area dello stabilimento, parcheggiate immediatamente il vostro automezzo in modo da non ostacolare il traffico e/o il passaggio dei mezzi di soccorso e con le chiavi inserite nel cruscotto. Seguite poi le istruzioni impartite dal personale o dall'altoparlante.
- c) Se si verifica un'emergenza che coinvolge direttamente il vostro automezzo, spegnete il motore e cercate di intervenire secondo la vostra formazione. Se la vostra azione non è efficace o non riuscite ad intervenire, avvertite il punto presidiato e attenetevi alle loro istruzioni.

Personale ditte appaltanti

- a) Se si verifica una emergenza nei pressi del vostro posto di lavoro, interrompete immediatamente ogni azione, mettete in sicurezza il posto di lavoro e allontanatevi senza tentare azioni di sorta (se non autorizzati dal personale stesso), segnalate l'emergenza a vostri colleghi eventualmente ignari e avvertite immediatamente, seguendone poi le istruzioni, il personale AMBIENTE 3000 e/o Hera presso il punto presidiato.
- b) Se si verifica una emergenza in una altra area dello stabilimento, interrompete immediatamente ogni azione, mettete in sicurezza il posto di lavoro e seguite le istruzioni che verranno impartite.

Visitatori

- a) Se si verifica un'emergenza nell'area che state visitando, segnalate l'emergenza i vostri accompagnatori eventualmente ignari, allontanatevi e avvertite immediatamente, seguendone poi le istruzioni, il personale AMBIENTE 3000 e/o Hera presso il punto di raccolta.
- b) Se si verifica una emergenza in una altra area dello stabilimento, seguite le istruzioni del personale AMBIENTE 3000 e/o Hera o dell'altoparlante.
- c) In caso di emergenza, gli accompagnatori dei gruppi scolastici o aziendali sono pregati di fare l'appello al punto di raccolta, prima di lasciare lo stabilimento.



All.2 - Comportamento in caso di emergenza

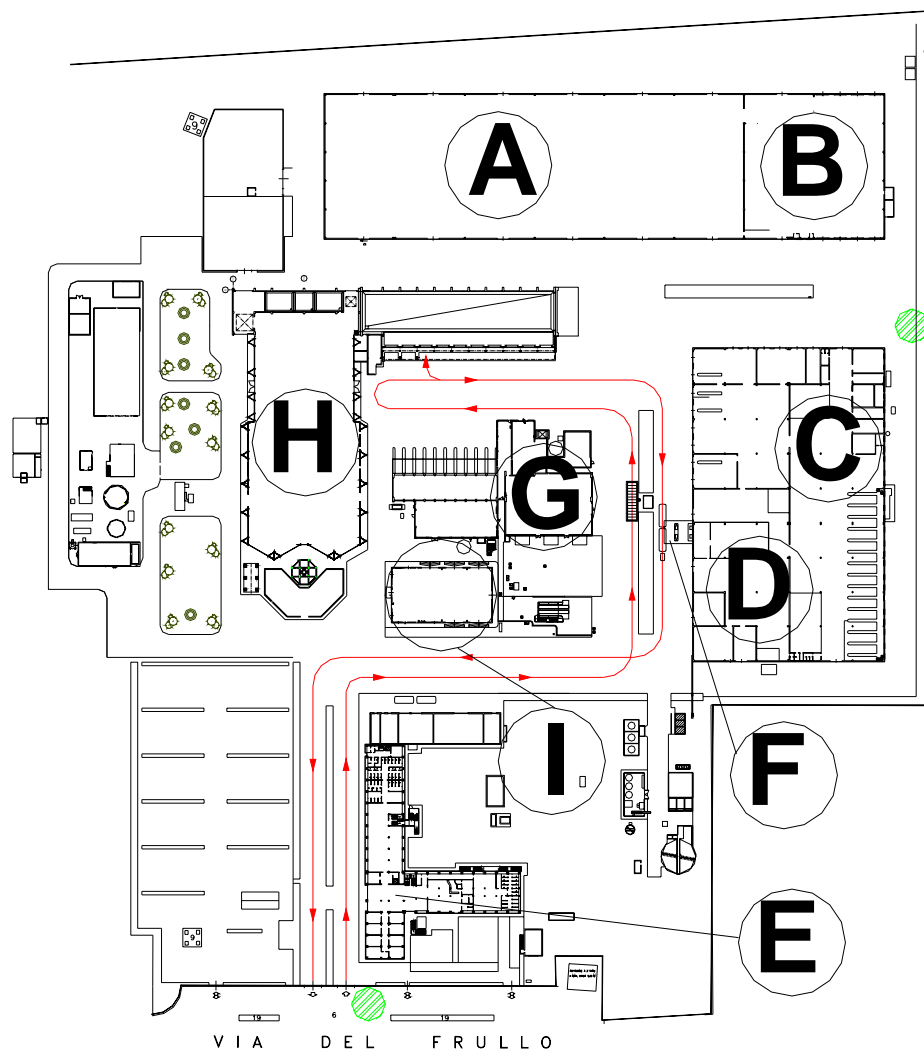
Lo scopo di questa guida è quello di fornire un utile e sintetico promemoria del comportamento da tenere nel caso in cui l'impianto in cui state lavorando o che state visitando sia soggetto ad una situazione di emergenza.

La guida che state consultando e che Vi preghiamo di memorizzare è composta di due sezioni, **NORME GENERALI** e **COMPORAMENTO**, per rispondere a due esigenze fondamentali: prevenire l'insorgere di emergenze e affrontare l'eventuale emergenza insorta agendo consapevolmente, rapidamente, senza panico e senza intralciare il personale incaricato della gestione dell'emergenza.

Grazie per la Vostra collaborazione.

NORME GENERALI

1. All'interno dello stabilimento siete pregati di indossare il pass di riconoscimento consegnato in portineria (dove previsto).
2. All'interno dello stabilimento siete pregati di indossare i dispositivi di sicurezza chi vi saranno eventualmente consegnati ed illustrati in portineria.
3. E' fatto obbligo di rispettare la segnaletica di sicurezza esistente (obblighi e divieti, consigli di prudenza).
4. Durante il percorso, non abbandonare il proprio referente aziendale/accompagnatore o non lasciare il percorso indicato.
5. Non manomettere o usare senza motivi segnalazioni d'allarme e attrezzature antincendio.
6. Il personale a contratto o appartenente a ditte appaltatrici non deve iniziare nessun lavoro fin quando non autorizzati dal referente aziendale.
7. Se viene annunciato di recarsi al punto di raccolta, mantenere la calma, muovetevi velocemente ma senza correre e senza intralciare il personale operativo verso il punto di raccolta più vicino, qui seguite le istruzioni che vi verranno impartite.



NUMERI DI TELEFONO PER L'EMERGENZA:

- SALA CONTROLLO IMPIANTO NUOVO 05128.7061

- CENTRALINO HERA FRULLO 05128.7911

- UNIFLOTTE : Taglioli Giancarlo 05128.7909

A: Autorimessa Hera

B: Lavaggio automezzi - UNIFLOTTE

C: Officina automezzi - UNIFLOTTE

D: Magazzino Hera

E: Uffici e servizi

F: Distributore Hera

G: Vecchio termovalorizzatore F.E.A.

H: Nuovo termovalorizzatore F.E.A.

I: Uffici e servizi F.E.A.

 **Punti di raccolta**